

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Viabilità nel caos, la civica riParabiago chiede le dimissioni del sindaco e degli assessori coinvolti

Leda Mocchetti · Thursday, September 12th, 2024

È polemica a Parabiago dopo i **disagi alla viabilità provocati dalla chiusura del sottopasso di via Matteotti**, sottoposto ad un intervento urgente per sistemare la sede stradale divelta dal rigurgito fognario innescato dai forti temporali dei giorni scorsi, **e dai lavori in corso in via Santa Maria**. Polemica che non accenna a spegnersi in un periodo in cui la città è chiamata a fare i conti con queste e altre modifiche alla circolazione, nonostante nella giornata di giovedì 12 settembre il sottopassaggio sia stato riaperto al traffico e in via Santa Maria sia stato garantito il senso unico alternato di marcia per alleggerire l'impatto sulla circolazione.

Al punto che già nel pomeriggio di mercoledì 11 settembre **era stato lo stesso sindaco Raffaele Cucchi ad intervenire per provare a calmare gli animi**. «Con rammarico – sono le **parole affidate dal primo cittadino ai social** – questa mattina ho appreso dei disagi vissuti da molti cittadini, sottoscritto compreso, nel raggiungere posti di lavoro e scuole a causa di **lavori per la manutenzione di strade evidentemente mancanti di una programmazione meno impattante da parte degli uffici** che seguono i cantieri. Pertanto, a nome dell'amministrazione comunale, **ci scusiamo con la cittadinanza per il disagio di oggi causato dai funzionari, rassicurando di essere intervenuto tempestivamente** per risolvere le problematiche in modo da rendere meno impattante i lavori di asfaltatura che saranno terminati nella giornata di domani (giovedì 12 settembre, ndr). Via Santa Maria sarà, quindi, riaperta al traffico».



Parole, quelle del primo cittadino, che hanno suscitato **una durissima presa di posizione da parte della civica riParabiago**, arrivata a chiedere le dimissioni del sindaco Raffaele Cucchi e degli assessori coinvolti. «Al termine di questa giornata folle, senza precedenti, in ogni caso ampiamente prevedibile, i parabiaghesi sono anche costretti a leggere le **gravissime parole del sindaco Raffaele Cucchi che attacca pubblicamente, ancora una volta, i dipendenti del Comune** senza assumersi minimamente responsabilità di quanto accaduto, senza fare il minimo accenno al ruolo fallimentare proprio, dell'assessore ai Lavori pubblici Dario Quietì e dell'assessore alla Polizia Locale e Sicurezza Barbara Benedettelli – attacca la civica -. **È un approccio visto e rivisto su tante altre questioni amministrative**, che abbiamo provato a raccontare e denunciare in questi anni, ma che mai come ora è finalmente evidente a tutta la città. Per il sindaco la colpa delle tante mancanze è sempre, a turno, dei dipendenti, dei dirigenti, delle associazioni, delle società sportive, dei cittadini: **è come se visse in un altro Comune, è come se non fosse sindaco da 9 anni e assessore da 20**. Nelle sue parole arriva a dipingersi quasi come una vittima inconsapevole e perfino ad auto-elogiarsi per essere intervenuto».

«Da mesi come riParabiago stiamo interrogando e **invitando la giunta a programmare gli interventi e i cantieri con maggiore attenzione**, a valutare con più accortezza le conseguenze di scelte operate con assoluta leggerezza, a svolgere un'opera di comunicazione ai cittadini più seria e strutturata – proseguono da riParabiago -. Non è stata la pioggia dei giorni scorsi, non è stato l'errore sull'asfaltatura di via Santa Maria: **la responsabilità del caos viabilistico di mercoledì 11 settembre è a nostro avviso interamente del sindaco e della giunta**, che invece di giustificarsi e smarcarsi in modo ridicolo dovrebbero riflettere sulle scelte amministrative operate in questi anni, sulle decisioni in ambito scolastico, sul modo di gestire le priorità degli uffici, sulla azione ricorrente e pubblica di mortificazione di dirigenti e dipendenti che lavorano in un clima insostenibile, sulla rinuncia totale ad un dialogo reale e una comunicazione efficace con la cittadinanza».

«Lo diciamo con grande amarezza e dopo quattro anni di tentativi vani di opposizione costruttiva – concludono dalla civica di opposizione -: per mettere in sicurezza il futuro della città, tanto per i progetti di grande entità quanto per la garanzia dei servizi minimi essenziali mai così trascurati, **l'unica soluzione che vediamo è rappresentata dalle dimissioni**. Una volta gestite le attuali emergenze legate alla viabilità cittadine, ci attendiamo un passo indietro del sindaco e degli assessori coinvolti. Qualora non ci siano sviluppi in tal senso, sarà nostro impegno **portare all'attenzione del consiglio comunale quanto successo per fare chiarezza**, chiedendo inoltre ai capigruppo e ai consiglieri di maggioranza se per l'ennesima volta intendono difendere, condividere e approvare le azioni della giunta e gli ennesimi attacchi ai funzionari».

This entry was posted on Thursday, September 12th, 2024 at 12:38 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.